RIPARTIZIONE I AFFARI GENERALI



RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO - FINANZIARIA

Oggetto: Riorganizzazione asilo nido.

L'Asilo Nido Aziendale è organizzato nelle Sezioni Piccoli, Medi e Grandi ed ha una recettività massima fissata in n. 60 bambini, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 17/4/2007.

Dal 1 settembre 2010 faranno parte dell'organico dell'asilo nido n. 9 unità di personale educatore e tale dotazione non sarà sufficiente a garantire il funzionamento della struttura in considerazione del rapporto educatore/bambino previsto dalla normativa vigente (1:6), anche in considerazione delle prescrizioni da carico che interessano alcune educatrici.

Stante le attuali restrizioni, non sarà consentito, per il prossimo anno formativo, stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, né procedere alle necessarie assunzioni attingendo dalla graduatoria del concorso per educatore recentemente espletato, in quanto il numero di risorse umane necessarie per il completamento dell'organico dell'asilo graverebbe in misura proporzionalmente eccessiva sul numero totale di assunzioni consentite per far fronte al fabbisogno dell'intera comunità universitaria.

La Commissione Contrattazione Decentrata, al fine di mantenere la attuale recettività fissata in n. 60 bambini, nella riunione del 25.5.2010 ha siglato un accordo che prevede la reiterazione del bando per reperire unità di personale educatore all'interno dell'Università e, in caso di assenza di candidature idonee, l'avvio di una procedura che, ai sensi della normativa vigente in materia, consenta l'individuazione di un operatore esterno per prestazioni di n. 4 unità di personale educatore da acquisire per l'anno formativo 2010-2011.

Con decisione assunta il 25.5.2010, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a sua volta, di:

- a) mantenere l'attuale recettività dell'asilo nido, fissata in n. 60 bambini
- b) dare mandato agli Uffici di individuare, previa predisposizione di apposito capitolato e nel rispetto della normativa vigente in materia, un operatore esterno per acquisire, per l'anno formativo 2010-2011, le prestazioni di 4 unità di personale educatore,

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, di rimodulare le rette mensili in funzione della fascia oraria di frequenza, scaglionandole da un minimo di € 220,00 ad un massimo di € 270,00.





Ai fini del reperimento delle risorse necessarie per l'attuazione della suddetta delibera, dai calcoli effettuati è risultato quanto segue:

- a) introito totale presunto per il prossimo anno formativo, calcolato sulla base delle rette mensili aggiornate [30 bambini inseriti ad inizio anno scolastico e n. 30 scaglionati entro il 30 ottobre], € 135.300,00;
- b) differenza tra le rette mensili (€ 134,00) praticate fino al precedente anno scolastico (€ 82.390,00, calcolate sulla base dei criteri di cui al punto a.) e le rette di cui al punto a (€ 135.300,00), € 52.910,00;
- c) importo stimato per acquisire, per l'intero anno educativo 2010/2011, n. 4 prestazioni di personale educatore (rif.: CCNL A.N.I.N.S.E.I. Associazione Nazionale Istituti non Statali di Educazione ed Istruzione, applicato, ad esempio, dall'Istituto Montessori e che comprende la previsione relativa al rinnovo del contratto biennio 2010 / 2011), € 103.208,41;
- d) importo occorrente all'acquisizione delle predette prestazioni, € 50.298,41, così calcolato:
 - spesa personale = € 103.208,41
 - maggior introito derivante dall'aumento delle rette = € 52.910,00
 - differenza = € 50.298,41 (tale spesa dovrà gravare sul conto 2.1.4.1 Iniziative sociali, previo storno dal Fondo di riserva 5.1.4.1)

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto la citata delibera del 25/5/2010 subordinandone l'efficacia – relativamente al reperimento dei fondi – al parere favorevole del Collegio dei Sindaci.

Roma. 2 8 MAG. 2010

Il Dirigente della Ripartizione I AA.GG.